

Fabio Pizzul - REPORT SETTIMANALE X LEGISLATURA - N. 39 – 14 dicembre 2013

Ci aspetta un'intensa tre giorni pre-natalizia di consiglio. Si parlerà di bilancio, ma anche di contratti di solidarietà e di nuove regole per la nomina dei dirigenti sanitari lombardi. Non mi aspetto grandi sorprese. Anche perché, dopo 9 mesi, la giunta Maroni mi pare si stia impantanando in una ordinaria amministrazione fatta di "vorrei ma non posso" e di una strategia a base di annunci e pochi fatti concreti. Speriamo arrivi almeno il segnale promesso sui ticket. [Editoriale "Novità7giorniPD": Nove mesi e non sentirli](#)

1 – Il bilancio e i cittadini

Lunedì e martedì il Consiglio regionale esaminerà il bilancio di previsione per il 2014. Poche le novità rilevanti, ma la Giunta pare avere in animo un colpo di scena sui ticket. Da un paio d'anni come Pd stiamo dicendo che è necessario rimodularli in base al reddito, Maroni ora dovrebbe accedere a quest'ipotesi nel tentativo di attribuirsi il merito. Poco importa quale possa essere l'etichetta del provvedimento, l'importante è che si pensi finalmente ai cittadini più in difficoltà. E' quanto chiederemo con i nostri emendamenti al bilancio che affronteranno (senza troppe speranze di buona riuscita) temi che vanno dalla casa alla scuola, dal lavoro ai trasporti. Non mi pare che la maggioranza abbia molta voglia di discutere. Come spesso accade, la Giunta mena le danze e il Consiglio fa da cavalier servente.

[Le proposte del PD sul bilancio](#)

2 – Quando i migranti non fanno notizia

Auditorium Cariplo stracolmo lunedì scorso per la presentazione della XIX edizione del Rapporto ISMU sulle migrazioni. Poco spazio però sui media e praticamente nessun politico presente. Il rapporto, denso di numeri e tabelle, parla di un fenomeno migratorio ormai stabilizzato e di 4,9 milioni di stranieri presenti sul territorio italiano di cui poco più di 220 mila irregolari. Se pensiamo a come si parla di immigrati a livello mediatico, ci accorgiamo di come spesso la realtà venga deformata e strumentalizzata. Impressionanti i dati della migrazione interna nel nostro Paese, negli ultimi 10 anni 2 milioni di cittadini hanno lasciato il nostro Sud: siamo di fronte a un fenomeno di desertificazione sociale ed economica. I dati dell'Ismu andrebbero studiati e approfonditi perché possano guidare strategie (esistono davvero?) e decisioni politiche. L'impressione è che su questi temi, forse troppo scomodi, ci sia solo grande distrazione.

[Il sito di ISMU](#) e [un mio video commento](#)

3 – Sport in Opera

Nell'auditorium del carcere di Opera giovedì mattina tutto ruotava attorno alla sagoma sorridente di Candido Cannavò, proiettata sul grande schermo. Un centinaio di detenuti ha partecipato alla presentazione della nuova palestra della casa di reclusione fortemente voluta dalla Fondazione Cannavò in collaborazione con Edison. L'eredità del compianto direttore della Gazzetta dello Sport si sta trasformando in concreto impegno per il mondo carcerario: dopo il campetto di calcio di San Vittore ora arriva la nuova palestra di Opera. Oltre alla struttura verranno garantiti corsi di formazione per operatori e di accompagnamento sportivo per i detenuti. Un bel progetto per rilanciare l'attenzione alle carceri e per promuoverne la funzione riabilitativa e sociale.

[Un mio post](#)

4 – Fusioni a freddo

Dopo i 19 referendum di domenica 1° dicembre, le fusioni di 56 comuni lombardi devono ora passare l'esame del Consiglio regionale. Un primo confronto in commissione ha visto tutti d'accordo nel dare per scontata la fusione nei comuni dove ha prevalso il sì e nel bloccarla laddove ha prevalso nettamente il no. Ci sono però almeno 4 situazioni in cui il risultato è tanto incerto da consentire valutazioni diverse: la maggioranza (con l'appoggio del Movimento 5 Stelle) propende per l'ipotesi che anche un solo risicato no di uno dei comuni debba bloccare il percorso. Noi del Pd con il Patto civico Ambrosoli crediamo sia necessario qualche ragionamento in più, soprattutto laddove, a fronte di una netta maggioranza di sì, ci sia una prevalenza di no nel comune più piccolo e, magari, per poche unità. Personalmente ritengo quello verso le fusioni un percorso inevitabile; comprendo le resistenze di una parte della popolazione, un po' meno le forzature in negativo di alcune forze politiche. Mi ha lasciato molto perplesso anche la decisione di negare qualsiasi possibile audizione richiesta dai territori prima del voto finale delle commissioni.

[Il resoconto della discussione in commissione e i dati dei referendum](#)

5 – Gli arresti di "Clean city"

I 24 arresti disposti dalla procura di Monza nell'ambito di un'inchiesta, battezzata "Clean city", sugli appalti per la pulizia e la raccolta di rifiuti hanno fatto molto rumore in Brianza e nel milanese. Mi ha colpito, in particolare, l'arresto del sindaco di Pioltello, Antonello Concas. Ho già avuto modo di sottolineare come ho seguito e apprezzato, negli ultimi anni, il suo operato che ha portato a diverse interessanti realizzazioni in città (sulla rete c'è anche una mia intervista a suo sostegno nell'ultima campagna elettorale). Il fatto che gli viene contestato è grave: aver intascato una tangente di circa 20 mila € per rinnovare un appalto. Non ho elementi e non mi permetto di giudicare, cosa che deve fare la magistratura. Mi pare doveroso esprimere vicinanza umana a Concas e alla famiglia ed auguro al sindaco di avere la possibilità di chiarire la sua posizione. Nel caso venissero però confermate le accuse, nessuna indulgenza, anche perché si dovrebbe davvero parlare di tradimento della fiducia dei cittadini. E, francamente, mi sentirei tradito anch'io con loro.

[I dettagli dell'operazione "Clean city"](#)

6 – Cosa nutre la vita?

Permettetemi di consigliarvi la lettura del breve testo del cardinal Scola che allarga le considerazioni espresse durante il discorso di s. Ambrogio e un incontro lunedì scorso al MIC, il centro congressi della Fiera. Il volumetto (edito da Centro Ambrosiano e disponibile anche nei Corsivi del Corriere) propone dense riflessioni sul tema del cibo e delle relazioni che esso è in grado di suscitare e promuovere. In un tempo in cui Expo pare diventare sempre più solo una corsa contro il tempo, è bene ritagliarsi un po' di tempo per riflettere e approfondire. Cito da pagina 52: "Expo 2015 potrà essere una occasione di condivisione di senso, di confronto sulle buone pratiche quotidiane e sulle buone politiche in generale. Una occasione di ospitalità e convivialità". Tutto questo non potrà passare solo dai padiglioni e dall'organizzazione di Expo, dovrà essere accompagnato dalla partecipazione e dal coinvolgimento dei cittadini. Ciascuno di noi deve sentirsi chiamato a questo compito.

[Un approfondimento sul discorso di Sant'Ambrogio e sul volume del cardinal Scola](#)